

La Sicilia 16 Maggio 2012

Strage Borsellino, pentiti messi faccia a faccia

CALTANISSETTA. Un "poker" di collaboratori di giustizia con tanto di faccia a faccia per chiarire qualche aspetto "nebuloso" su una delle pagine più buie firmate da Cosa Nostra: la strage di via D'Amelio nella quale il 19 luglio di vent'anni fa furono trucidati il giudice Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta. Sarà sentito a Roma - dal 5 al 9 giugno - nell'ambito dell'incidente probatorio disposto dal Gip nisseno Alessandra Giunta per due dei sei esponenti del "gotha" della "cupola" incriminati lo scorso marzo con l'ultimo troncone d'inchiesta sulla strage condotta da un pool di magistrati della Dda di Caltanissetta. Si tratta di Salvatore Madonia, meglio noto come "Salvuccio", componente della commissione regionale di Cosa Nostra e capomandamento di Resuttano, nonché per Vittorio Tutino entrambi sospettati di essere coinvolti fino al collo in quella strage. A caldeggiare l'incidente probatorio, quale atto irripetibile durante la fase preliminare delle indagini, è stato il difensore di Madonia e Tutino, avv. Flavio Sinatra, che ha chiesto ed ottenuto di sentire i collaboranti Giovanni Brusca, Antonio Giuffrè, Tullio Cannella e Gaspare Spatuzza e ciò allo scopo di cristallizzare i racconti dei collaboranti e chiarire qualche passaggio delle dichiarazioni rese agli inquirenti nell'ambito dell'ultimo troncone d'inchiesta che, a parere della difesa, apparirebbero "nebulose". L'istanza difensiva ha trovato la ferma opposizione da parte del pool di magistrati della Dda di Caltanissetta impegnato da anni in un'inchiesta elefantiaca tesa a fare chiarezza sulle stragi firmate da Cosa Nostra nel 1992. In particolare il procuratore Sergio Lari, l'aggiunto Domenico Gozzo ed i sostituti Nicolò Marino e Stefano Luciani avevano addotto tra le motivazioni il fatto che i termini erano ormai scaduti. Ma il Gip Giunta, l'ha ammesso, disponendo, peraltro l'audizione pubblica delle quattro "gole profonde" delle quali è stato chiesto l'esame.

Daniela Vinci

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS